TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0382**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi

https://www.techeudine.it/fondo-joppi

https://www.sbhu.it/

382
[illegible]

Sommario
delle cose d'Aquileja
attribuito
a Fra Paolo Sarpi
(Copia dell'ab. Giuseppe Bini).

1381. 16. April. Litt. Vicedomini Aquilejen. Principium est observandum propter Regij Hungariæ auctoritates super Patriarchatu, cum quo Ill.mus Dominium bellagesse, ex ruit hi ibeo jure belli uti debere.

P.

1384 20. Gen. Lega di Friuli — Che la Rep.ca metta 2/5 e Friuli 3/5.

1409. 28. Sett.e Commiss.e a 4 Ambasc.ri in Pisa, che acciò il Pat.cato non andasse in Tiranni abbiamo speso più di 300m. D.ti; e perche per convenzioni dobbiamo ogni anno pagar circa 2000 scudi, attese le fatiche, assolverci.

Ne dà in feudo il Castel di Sacile, che pagheremo al Pat.ca 100. lire di censo.

1409. 7. Ott.e Aless.o Papa de consenso de' Card.li assolve il Comune di Ven.a dalli obblig.ni di pagare li 2000. D.ti al Pat.ca ogni anno per li patti, e Per li molti meriti colla S.ta Sede, e per le spese fatte in difesa del Friuli.

1409. 7. Gen.o Il Vesc.o di Feltre dice, che il Re di Boemia sig.re vecchio, [successore] ha dato ordine per impatronirsi della Patria al Conte di Ortimburg. Che sia scritto al Papa ch'operi, che il Re si rimuova, e il Conte richiamato.

1410. 13. Marzo Il Pat.ca manda a dire, il dominio le paesi in Prov.a, dopo aver avuto dal Papa la concessione di possedr. d'Agosto

Si nega di voler aggiungersi a quel del Papa.

1410. 30. Marzo. Il Pat.ca offerì di dare Portogruaro. Non fu ricevuto.

1410. 26. Maggio. Che il Papa, [Giov. XXIII] non farà Pat.ca, che non ci sia grato, e di confidenza.

1410. 2. Ago.o Si ringrazia il Papa di voler mandar Amb.ri in Friuli insieme col nostro, e far un Pat.ca Italiano.

1410. 23 Sett.e Il Papa manda un Arcid.no al Pat.ca per invitarlo a Corte, e ricerca che mandiamo uno nostro con lui, si manda, che faccia officio, e badi per la quiete della Patria, e per.

1411. 29. Marzo. Che il Papa era disposto d'elegger Pat.ca o il fig.o di Malatesta da Pesaro, o Gire.o de' Jsolani. Si risponde per il secondo; per il primo, che li Patrioti non saranno soddisfatti.

1411. 2. Maggio Canepaci riceve per suddito.

1411. 6 Giugno Pannocchia fatto Card.le

1411. 20. Nov.re Nicolò fiolo del Patr.ca per parte sua, e dal fratello disse, che vedendo la Patria divisa in tre, vuole aderir al Dominio, et offerisce Portog.ro, et altri luoghi: Rispos.ta di non voler ingerirsi, se non in quel tanto, che si...

1412. 6. Lug.o Essendo vacante il Patr.ca per l'esporre al Card.le ladislao d'Ant. fatto da Gio. XXIII. il Cap.lo per via di compromesso nel Dec.o e due Can.ci, elessero D. L. Duca di Deck in minoribus constituendo, et il Cap.lo approvò.

1412. in lettera del Colloquio Gen.le, essendo Enrico Co. di Gorizia Commissario di Sigismondo ricevette il giur.to da Ludovico, et lo pose in sedia, e li diede il possesso, e tutto il Colloquio giurò.

1412. . . Antonius Gaetanus Patha Aquil.s moritur.

1412. 5. Nov.re instruz.ne alli Ambri al Conte di Cilia per trattare co'l'Ung.ro. se l'Ung.ro vorrà includere la Patria del Friuli siamo contenti; ressi pure le Terre, ch'erano del Patr.cato eccetto Buia, Portole, e se vorrà, che il Duca Deck resti in Patr.ca siamo contenti con condiz.ne

1414. 3. Giug.o Che il Duca d'Austria ha disfatto il Patr.ca elettro, et la Patria del Friuli, e vuole assaltarlo.

1415 12. Giug.o Fed.co d'Austria cercò di far lega con la Rep.ca contro il Patr.ca Rispostogli, che non può per esser compresi nella tregua con l'Ung.ro

1415. 31. Ott.re Alli dep.ti [illegible] del Patr.ca, che hanno violato la tregua prendendo un Capell.o nella Terra de' Lavorgni lo liberino, altrim.ti faremo quello, che all'honor nostro comporta.

1418. 9. Ap.le All'Amb.r del Patr.ca habbiamo mandato ambasciaria per la intercess.ne del Pontefice alla pace, non si vuol allungare la tregua.

1418. 11. Giugno La Comunità d'Aq.a ha mandato a dire, che vuol vivere in pace col nostro Dominio, e d'haver mandato a significar al Pat.ca, che se seria guerra tra il Rè de Romani, et esso col Dominio, vuol vivere in pace.

1418. 9. Lug.o Agli Amb.ri del Patr.ca e della Patria. Li habbiamo fatti tanti beneficij, habbiamo speso per loro 300m. Ducati; essi l'hanno dichiarati nemici, però vogliamo continuare la guerra, e con loro haveremo pace se haveremo pieni d'osservanza.

1419 .6. Marzo. Si risponde non voler trattar con la Patria, se non havendo l'aiuto.

1419. 12. Giug.° Il Pat.ca e Patria mandano Amb.ri il Vesc.° di Concordia, e due altri con offerta di far la pace. Dettogli voler farla per sicurtà, e praticarsi la pace, dettogli voler farla per sicurtà, e del resto siano amici, avvisandogli prohibiscano il passo alli Ong.ri, se diano alli nostri, rimettino li prigioni.

1419. 11. Lug.° Pace con la Comunità di Cividal d'Austria, che debba opporsi alli Re de Romani; che il Dominio non farà pace nè tregua col Re de Romani, col Pat.ca, con la Comunità d'Ud.e, se non comprendendola. Vedi, che Cividal.e non obbedisce il Pat.ca

1419. ~~4 Luglio~~ 19. Sett.re Aquileia fatta in soggezione con condiz.ni di privilegij

1420. 24. Maggio. S. Vito fa' soggez.e, e le appellaz.i vadano a Sacile.

1420. 25. Maggio Capitoli di Porzag.no leva innanzi dalla Terra li 20. Maggio 1420.

1420. 30. Maggio. Privilegio di Valvason e
1420. 6. Giugno. Dedizione della città di Udine.
1420. 19. Giug.° Dedizioni, e Capitoli d'Ud.e

1420. 3. Lug.° Dediz.e d'Albona.

1420. 13. Lug.° Capitoli di Marano

1420. 15. Lug.° Ricevuta Venzone | 1420. 16. Lug.° Privilegio di S. Daniel. | 18. Lug.° Monfalcon. | 14. Lug.° Creato Gastaldo in Tolmezo. | 3. Ag.° Dediz.e d'Aq.a | Privilegio d'Udine.

1420. 8. Sett.re Alli Amb.ri del Papa, che ricerca di mandar uno che scoda le intrate della Mensa Pat.cale, e non s'intrometta delle fortezze. Risp.to che la mensa vale 2500., che noi li daremo 3000; che volendo mandar uno per l'administraz.e delle cose temporali siamo contenti.

1420. 9. Sett.re Venne Giac.° Morosini Ambr.re Amb.re del Papa, a dirci, che il Papa voleva mandar un Prelato per governar il Friuli. Risp.a che nella Patria non è tempo d'innovar.

1421. 21. Aprile. Commissioni alli Amb.ri a Roma di giustificar la causa dell'acquisto del Friuli. Sarebbe bello, che li Competitori ad instanza del Re de Romani potessero occupare li luoghi nostri, et noi non li loro. Che il Pat.ca non può niente, se non quanto li concede il Parlam.to Havete copia delle Scritt.re per le quali il Re de Romani pretende esser Sig.re della Patria, ma senza nra commiss.e non parlate, che sia Patrone l'Imp.re o la Chiesa.

1424. 24. Marzo. Il Vesc.° di Castello comparve. Dice, esser li Padri conscienti, che in Friuli restasse un ministro Pontificale. Risposta, che scrive a suoi Sig.ri Card.li di V.a, che se il Papa vuole vadi uno de nostri Vescovi, si contentiamo, se no, avvisi.

1424. 20. Giugno. Fu proposto in Consistoro il negozio di Pontificati. Li Card.li ebbero tre opinioni.

1. Permutar il Pat.ca, et eleggerne novo. 2. Che il Pat.ca mandasse un Vicario. 3. Che i Furlani andassero dove li piacesse. Risposta, che il Papa voleva il 1.mo, saria contro quello, che ne ha promesso e non l'accetteressimo. ne il 2.o accetteressimo; il 3.o non saria con honore, ma se non si può ottenere, che sia uno de' nostri Vescovi s'accetti questo terzo.

1424. 11. Lug.o Al Secret.o a Roma. Dica al Papa per le cose di Friuli, che gli manderà Ambasciatori cessata la peste. trattanto non faccia novità; e se il Papa si contenta conceder li Pontificali ad uno de' nostri Prelati, farai spedire le Bolle. Se il Papa stasse fermo a voler far Patriarca di, che tu scriverai, e vogli soprasedere: se il Papa fosse risoluto, di' alli Card.li Veneziani, e all'Arcivesc.o di Candia che si siano informati, che si fa istanza al Papa per speranza di aver quel Pat.cato, che se ne levino di speranza, perché siamo risoluti non volere Patr.ca in la Patria

1424. 31. Lug.o Havendo inteso, che Malatesta procurava per il Pat.cato per un suo figliolo, si sia fatto intendere, che desista. Presa di nò.

1424. 1. Nov.e Investitura facta per Ser.mo Prin.pe D. Franc.cum Foscari Comiti Goritie et Tiroli venienti cum bastone in manu sinistra tamquam Summus Marescalcus Ser.mi Dominij in sua Patria Forijulij et ... Que investitio solemniter facta fuit in Platea, existente Ser.mo Principe super throno inter duas Portas magnas Ecclesie S. Marci.

1425. 17. Feb.o — Sia dato li beneficij di Padova, Vicenza, Verona, e Treviso a quei dei luoghi; potrà però dare delle Comende ai Card.li; del resto li altri beneficij potrà disporre.

1425. 2. Dec.re Alli Ambasc.ri al Papa. Ne' fatti di Friuli siamo condescesi a riservare le provisioni delle Comende, e beneficij: ma circa le altre cose non condiscenderemo perché son antiche; e se il Papa vorrà far un administrator, faccia, se non, non si dica altro.

1426. 21. Genn.o Che fra gli altri tre Cap.oli ... di collazione: uno dell'Imp.re, l'altro del Papa, il 3.o del Cont. di Gorizia. Essendo vacante quello, che spetta all'Imp.re, il Luog.te lo debba conferir a Corrado di Coloredo Nep.te di Floriano per la sua fedeltà.

1429. 13. Ag.o Li Card.i d'Aq.a per il mal aere, non puonno habitare, hanno per antico uso di star absenti 6. mesi, supp.ano li ... transferire la residenza a Udine, e li è concesso.

1432. 6. Feb.o Scritto a tutti li nostri Prelati, che vadino a Basilea a requisizione del Papa.

1433.

1433. 10. Ap.le Lega coli Imp.re per 10. anni contro il Duca di Milano, gli acquisti di quà dall'Adda sieno del Dominio, e l'Imp.re si obbliga a far privilegio – 13. Che l'Imp.re dà all'Ill.mo Doge li titoli per potere, e privilegi in forma debita, e soleranni di tener le città, terre, e castelli, che hora si quietano all'Imperio, quali il Dominio possiede. 14. Che il Dominio per questi giuoco fedeltà in formas e paghi all'Imp.re annualmente una pezza di panno d'oro di 500. D.ti, overo cosa d'equal valore.

1433. 14. Maggio. Che siano mandati Amb.ri in Basilea il Vescovo di Padova, Pietro Donato, Fran.co Capodilista, e Almorò Donato.

1433. 26. Sett.re Alli Imp.re ch'è in bisogno, per il tramite del Sen.to, ordin.te del Sen.to, Bentivoglio, e che favorisca il Papa segli diano 3000. D.ti

1433. M.V. 1434. 17. Feb.o Si scrive alli Orator di Basilea, ... il già Pat.ca trattasse cosa alcuna. Che li Patriarchi sono sempre stati nostri nemici, se ben beneficiati con nostro sangue, e spese, ultimam.te con questo Pat.ca hanno mosso la guerra. Che Papa Martino V. mandò, nell'an. 1418, per interporsi il Card.l Crisgiano, e noi si contentassimo, ma il Card.le non poté indurre il Pat.ca, e Patriarchi a contentarsi, onde parti: Papa Martino conoscendo la giust.a per noi, et il nostro buon proced.re si contentò, che le cose stassero in questo termine.

1434. 13. Giugno. Agli Orat.ri in Basilea. Che di la causa del Friuli altre volte è stato trattato in Roma innanzi al Papa Martino, che la commise alli Card.li S. Marcello, e S. Marco, e conoscendo la causa nostra honesta, consentì, che tenessimo la Patria.

Che si dette Diet, stabilissero etiandio in publ.co, che questa causa non può esser trattata se non dalla Sede Apostolica.

1434. 16. Giugno. Alli Orat.ri a Basilea proponendo il Card.e concordia col Pat.ca li ringraziamo, dicano, che siamo venuti alla guerra per necessità da esso, e acquistata la Patria con dispendio, sarebbe bello, che gli Ecc.mi Padri volessero mandare quivi, e acquistarla, e li secolari si potessero da loro: Che la Patria ci è necessaria, la vogliamo tenere. Ma perchè dicono non esser giusto, che l'habbiamo in spirituale, et temporale, siamo contenti dar quello, ch'è honesto per il vitto del Pat.ca; Che della Patria havemo 4.m D.ti in meglio, Frum.ti, Vino, che non sono 7.m, e spendiamo 20 in 25.m, onde non la teniamo per utilità, ma per necessità, che per conclus.e li daremo 1000 D.ti, o 1500, o 2000. al più, ma che egli non vada nella Patria.

Il Senato Veneto de Doge Ven.to ... 1 Vol. Tom. ... calcola 7550, e ... si pagava al Patri.ca ... 4550.

1434. in Agosto Capitoli della concordia col Pat.ca non accettati /.

1434. 17. Sett.re Alli oratori in Basilea – Proponiate publicamente, che non per esser tenuti, ma pro bono pacis si contentiamo di restituire la Patria del Friuli, purchè ci siano restituite le spese nell'acquistarla, difenderla, e conservarla, detratte ~~[illegible]~~ entrate cavate, e ci sia dato cautione, che dopo restituita non haveremo da trattare di quella.

1435. 19 Genn.o Gio. Scolastico d'Argiò Amb.r per parte del Concilio nel fatto della Patria propose due partiti – di dare la Patria al Pat.ca, che non v'enirebbe pro nunc – che la depositassimo in mano del Conc.o, che con nostro consenso provederebbe di Gov.re Risp.o in tutti due i partiti saria dar la spada in mano al nemico. Si condescese proposto — o ci siano date le spese —, o si venga a pratica della proposta dalli Card.li S. Croce, Sinola, e Fermo.

1435. 25. ott.re Alli orat.i in Basilea: Perchè il Pont.ce ha chiamato il Pat.ca, se egli partirà, potranno partir essi ancora.

1435. 18 giugno Atto di appellaz.ne di varii Monitorii spiccato da Basilea alla Repub.ca di dover restituire etc.

1435. 22. Sett.re Sentenza del Concilio di Basilea, che il Duce, Cons.ri etc. sono incorsi scomunica interdetto etc. per non aver restituito secondo il tenore del Monitorio a detto Pat.ca la città, castelli, terre giurisditioni etc. insieme con li frutti: li condanna nelle spese, e si reserva la tassa etc.

1435. 9 Gen.o Per la Sentenza di Basilea è necessario mostrar le nostre ragioni a tutto il
M.V.
Mondo: Parte, che li Dottori di Padova scrivino, e si scriva alle Corti.

1435. 12. Gen.o Essendo appellato dalla sentenza contra noi del Conc.o, il Cav.r Gio. Franc.o
M.V.
Capodilista, che fu Orator in Basilea, ben informato sia mandato a Fiorenza a proseguirla, dove trovavasi allora il Papa Eug.io IV. ritiratosi da Roma per la guerra [illegible]

1436. 11. Gen.o – Alla curia Romana – Che la sentenza del Conc.o è nulla – Risp.o, che l'
[illegible]
appellaz.e è lata a non competente Giudice.

Sine jurisd.ne – sine petitione – sine dilationibus – Parte non citata – Contiene errores evidentes, et expressos

1436. 18. marzo. Onofrio, Franc.o, et Giorgio, a Agnone et Principato Eletto di Benevento Commissarii assolvono il Dominio dalla scomunica ad cautelam etc.

Si supp.ca che la causa si rimettesse in Roma [illegible]

Papa

Papa commettesi, che aspetano ad concilio, ritirarsino l'interdetto ad reincidentia, se nel termine della comparizione de esigerea la manifesta offesa. La appellazione una 1435. 18 nov. la dichiaratoria 1436. 11. Genn.

In tutti le tratt. di Lega separ. col Papa intervenne per lui Lud. Scarampo card. di S. Lorenzo in Damaso Patr. Aquil.

1436. 20. Giugno Proposte pi sicurezza del Conc. di trasferirlo altrove ~~...~~ Risp. si aiuterà la traslaz. del Conc. e darà la Patria in mano dei Card. eccetto alcune Terre alli Confini, e al mare. Lacise, Portogr., Marano, Monfalcone.

1436. 15. Lett. Il Conc. ringrazia il Duca Foscari. non de trattar di trasferirlo; e in qui [illegible].

1437. 4. ~~...~~ Greg. Tregua per iii. anni con Sigismondo, cioè confermar ad esecuzione della Lega Sublatione 1433. 21 Agosto ~~...~~.

1437. 11. Ag. Si scrive al Patr. di Alessandria Vitelleschi congratulandosi della sua promoz. al Cardinalato.

1437. 14. Nov. Il Vesc. di Segna Giovanni orator dell'Imp. che averemo ricevuto... propone d'aver in mandato di sollecitar il Papa per la spedizione della causa d'Aq., et dice, che se non ha per [illegible] mandata la Rep. per quello, che ha fatto per suo Pontifici, l'habbia per quello, che ha fatto per lui l'Imp. nel Conc. La Rep. ringrazia.

1437. 4 Luglio. Al Card. Lizio, aver inteso con dispiacere la morte di Sigismondo accaduta li [illegible] (da lui scritta li 9. gen.), che si rallegra con Alberto per l'assunzione al Regno d'Ungheria eletto ... 1438. Che si starà in pace con lui.

1438. 17. Ap. Che li oratori vadino presso al Re d'Ongaria eletto Re de' Romani 1438.

1439. 21. Lett. Il Papa, Eugenio IV., venne in risoluz. di provveder d'un Patr. grato alla Rep. colla condiz., che la Rep. offra a quelli di Basilea. Risp. con varie ragioni —, e che soprasieda all'elez. — e non di meno; che quelli di Basilea possino promuovere un'altra, perchè la Rep. prevalerà sempre, che non occuperanno la Patria.

1439. 28 Ott. [illegible] Si contenta, che il Papa proceda di nuo Patr. grato, a [illegible] 3000. D. e le Terre d'Aq., S. Vito, e S. Daniel, che siano sue in sp. e temp. il resto rimanga alla Rep. che molti Luoghi fuori del Patr. cato; il Conte di Gorizia, il Duca d'Austria Pordenone, a quali il Papa non dice niente, che se non si può con 3000. si faccia con 4000.

1439. 28. Marzo Scarampo creato Patr.ca d'Aquileia da Cap. XV e Card. li con detti Barbo suo Nipote di Venetia, Scarampo ...

1440. 5. Giugno Breve di Eugenio IV al Card. S. Clemente Legato al Vesc., che esso Nuncio della Vis. ... del Dominio sopra le ragioni de' ... beni Patriarcali, che li ha ... ad cautela, che li ha fatto Patr. ... così, che ormai più fu. Se non vorranno provedere a deliberare, che il Card. ... il Proc. che esso ha dare ad ... del Stato di Romani ... principali Rom. ... Principi, che forse sarà ... ini inimico del Dominio.

1440. ... Lud.co Scarampo col ... Card. Patriarca Aquil. creato ... 1402 ... Aprile fu creato nobile del Consiglio di ... 1189.

1440. 10. Maggio ... il Collegio ... non era creato ancora Card. ...

1440. 4. ... alli Oratori del Papa, che ... la Patria.

(Duca di Baviera creato ... Aquil. dall'Antipapa Felice V. li 31. ... 1439. ... 4. ... 1440)

1441. 7. Ag.to Alessandro ... Card. ... Lorenzo in Damaso Patr. d'Aquil. Administratore ... Legato ... Provincie d'Aquileia.

1441. 10. Ag.to Alfonso oratore del Card. ... mandò ... mille ducati, ... Ermona oltre li tre luochi; ... che fanno ... del resto ?

Fu proposto, e non fu preso: ma prese di soprasedere.

1441. 28. Ag.to Risposta ad Alfonso che di Ermona non si parli, e per li danari, che gli darà 5000. D.ti

1445. 7. Giugno Congregato il Capitolo d'Aquil. fu proposta la Transazione, che si praticava, e il Cap.lo l'approvò.

1445. 18. Giugno. Conclusione

1445. 19. Giugno. Si avvisò il Legato, che si è fatta la Transazione.

1445. 21. Giugno Ducati del possesso delli tre luochi, e che li 5000. D.ti si paghino in Cam.a ... nelle ...

1451. 11. Giugno Concordato col Nuncio come Proc.re del Card.le, che l'entrata delli tre luochi siano compensate per 2000. e li 3000. si paghino ... Patri...

1451. 27. Lud.co ... in S. Vito ... allogiandi Lomellini

1454. 4. Giugno ... di Milano ... il Vesc. di ... il Conte di Gorizia, ... il Patr. d'Aquil.

1454. 30. Lett.re Li nominanti aderenti; Vig.i di Grado, e Co. di Gorizia, non il Patca nella Lega di Mil.o e Fiorenza

1455. 9. Marzo. Judith Co. magri, et Potlaij viri D. Jo: Comitis Cavriaci, Comitis ac Justij. Venit tamquam Summus Mareschalus Ser.mi Dominij.

1458. usq. 1468. In Parlam.to non intervenerunt Communitates Aquileiae, S. Viti, S. Danielis.

1462. 23. Giug.o Licentia concessa per Ill.mum Dnum Comitem Goritiae quod possit concedere in feudum Dominico de Valentino Cassal novo.

1462. 4 Aprile. Michel Mezza ... creato Nobile Veneto, e Cav. ... il Card.le ... Bessarione ...

1465. 14. Maggio. La mira del Dominio è stata, che il Pat.cato fosse levato, et creati due Vescovi uno in Udine, e l'altro in Cividale, e si averà per favore

1471. 12. febb.o Ducali efficaci, che Aq.a paghi le Primicie. Furono per essa pagati D.ti 24.

1491. 2. Marzo. Morto il Card.l Barbo il Papa voleva il Card.l Cibo: Il Duca disse di no: e che non gli darebbe il possesso. Card.l Almorò Barbaro Ambasc.re. Il Pregadi elesse Nicolò Donado Vescovo di Limisso. Il Papa non vuol confermare il Donado, insiste per il Barbaro, la Rep.ca non assente: il Papa poi (Breve ... 1491) confirmò il Donado, e ... Le Bolle 10.m Scudi.

1497. 3 Lett.re Nicolò Donado morì, ai 4 furono balottati 14 Prel.i Senat.i, ed ebbe più balle il Grimani.

1497. 12. Sett.re Ducali. Morto il Patca, habbiamo nominato il Card.l Grimani e raccomandato a V.a S.tà in esecuz.e deliberaz.ni Pontificie, et del nominar.ne Signoria nostra &

1498. 19. Sett.re Dato il possesso di S. Daniel. (20. Lett.re di S. Vito / 22. lett.re d'Aq.a) del Pat.cale per il Capitolo ...

1508. ... fu fatto Nobile ... Cornaro ...

1521. 3. Maggio. Pace di Vormazia &

1523. 17. Giug.o Lett.re di Ferd.o al Pat.ca, che de le cose del Pat.cato sono state molestate fu di non sua consaputa, che ha scritto a suoi Ministri che desistano.

Lett.re delli istesso alli Cap.i di Gorizia, Grad.ca e Marano perchè desistano dalle turbazioni

1537. 20. Marzo. Breve di Paolo III. al Re de Romani hortatorio, che comandi ai suoi ministri, che desistino dalle molestie sopra i Chierici del Patcato d'Aq.a

1542. .. Sen.to Lett.e del Senato al Re de' Romani, che è stato mandato in Aq.a un con nome di Podestà.

1543. 18. maggio. Dimanda del Cap.lo d'Aq.a a Commissarij Cesarei d'esser reintegrati come nelle Rattagie di grano.

1550. 30 Gen.o L'Ab.e Martinengo Noncio al Re de Romani: Il Card.l del Re dice, che la Chiesa d'Aq.a è sotto la protez.e della Casa d'Austria: Si è fatto occupar [illegible] per esser figliuola Marano: Che sarebbe levata ogni difficoltà facendo uno de Casa d'Austria: Che il Pat.ca faceva gran moto per simil cosa, e [illegible] dicevano Venetiani che gli occupavano 100m D.ti

1550. Risp.a del Re: Che al Dominio non appartenesse pur d'Aq.a, e ... riservata
14 Feb.ro a lui sotto certi modi, e condizioni la superiorità; ma quando li essequirà la Cancellaria, et gli sarà ricercato dal Pat.ca, si deporterà come giusto Principe.

1550. 20. Marzo. Il Senato fa dir al Re esser per intender, che si trovi modo quanto prima di essequire la Cancellaria.

1550. 16. Dec.re Daniel Barbaro eretto Pat.ca per resignat.e di Giovanni:

1552. 22. Sett.e Concessioni di Giulio 3o.

1559. 14 Giugno Decreto di Ferd.o al Cap.lo d'Aq.a, che ammettino in Capitolo li doi Cand.i Vicarij di sua collatione, uno come Imp.re, l'altro come Conte di Gorizia. Commanda, e minaccia.

1561. 10. Dec.re Senato cerca sopra la collazione de' Canonicati pretesa da Austriaci

1562. 23. Feb.o Lettera del Noncio Dolfino, spera, che la collazione de' Canonicati resterà libera.

1563. .. Passando li Commissarij Arciducali per Ud.e il Marano Vic.o Pat.le senza procura, dimandano scritture, che il Pat.ca possedeva Aq.a con mero, et mixto imperio, come Principe d'Imperio, e narrano molti gravami?

°1566. 10. nov.re Massimiliano I.o manda preces primarias al Cap.lo d'Aq.a, e repetendo, che li sforzi ad ubbidire:

1566. 2 Dec.re Scrittura di Dimanda del Pat.ca al Dominio per le sue giurisd.i

1569. 15. ott.bre Avviso del Patr.ca, che il Papa ha dato la nomina delli benefizj vacanti nelli suoi 8 mesi all'Arciduca Carlo.

Varj atti tra i Commissarj Imp.li Veneti, e Patr.li

1574. 25. Giugno. Disp.o Leon, che l'Arciduca Carlo non vuole, che il Patr.ca porti il titolo di Prencipe d'Aquil.a

1574. 22 luglio. Il Nunzio Delfino al Patr.ca [per la Ser.ma Gio. Grimani], l'Imp.re per l'Arciduca si grava, che il Patr.ca si chiami Prencipe d'Aquil.a, non si gravarebbe, se chiamasse Prencipe dell'Impero. Che non restituiva Aquil.a se il Dominio non restituiva la Patria. Che il Dominio ha occupato Udine, e lui Aquil.a. Il Nunzio stima superfluo parlar della temporalità d'Aquil.a

1579. 29. Giugno. Differenze per il feudo di Taiedo

1584. Papa Gregorio XIII diede parola di crear Andrea Card.le d'Austria Coadiutore d'Aquileja. Il Card.l Madruccio fece istanza con Sisto V dell'esecuz.e, e qual negò. Madruccio diceva, che v'era la promessa di Gregorio, contuttociò il Papa perseverò non volendo, con istanzioni del Patr.ca cioè Franc.o Barbaro.

Non è certo se il Patr.ca consentisse alla creazion dell'Austriaco.

1587. 8. Aprile. Dispaccio, che 'o Sisto fu ricercato da Madruccio della lettera scritta da Gregorio della Coadiutoria, e ricercato da lui, che la negò.

Sommario delle cose di Aquileja
estratte dalla seguente.

Credesi opera di F. Paolo Servita
Consult.re della Rep.ca